

Ferrovie, EAV, de Gregorio: "in arrivo nuovi treni, assunzioni, investimenti su infrastruttura e sicurezza"



"Certamente i pendolari hanno ragione a lamentarsi dei treni: pochi, vecchi ed affollati. Certamente episodi come quello di ieri non dovrebbero capitare e ci scusiamo.

Ma capitano purtroppo e sono sempre capitati.

Cosa fare? Quello che stiamo facendo: gare per nuovi treni, nuove assunzioni,

De Gregorio fa sapere di aver parlato dell'accaduto anche con il presidente della Giunta regionale della Campania, **Vincenzo De Luca** "al quale ho spiegato con dovizia di particolari la situazione che mi hanno rappresentato i dirigenti tecnici. Come sempre ho avuto il pieno appoggio di **De Luca** ad andare avanti nelle azioni in atto: investimenti ed assunzioni".

"Faremo anche un concorso per due nuovi dirigenti tecnici. In 4 anni abbiamo pagato tutti i debiti e decuplicato il valore contabile dell'azienda, passato da 10 a 150 milioni di euro.

Capisco che interessa poco ai pendolari ma senza questo risanamento non si potevano fare assunzioni ed ottenere finanziamenti per comprare nuovi treni. Il mio compito di

amministratore è questo.

Oggi abbiamo la prospettiva di avere **40 e forse 50 treni nuovi** grazie anche ad un prestito con la **BEI** (speriamo di chiudere entro l'anno) di 120 milioni. È la prima volta che la **BEI** finanzia un'azienda di trasporto del Mezzogiorno e questo oggi è possibile grazie al bilancio risanato".

Nei prossimi anni **EAV**, ha

aggiunto ancora **de Gregorio**, "potrà assumere 700 persone. 400 entro il 2020, abbiamo già iniziato ad assumere. Nei prossimi anni potremo finalmente far andare in pensione i treni anziani (quello di ieri ha la tenera età di 33 anni). Oggi la situazione è difficile e chiediamo sempre scusa ai pendolari".

"Per ora abbiamo evitato la chiusura della Circumvesuviana: ho trovato 750 milioni di debiti ed i treni nuovi **Metrostar** erano fermi in deposito per un contenzioso", ha concluso **de Gregorio**.